

I CAPITELLI ROMANI DI SAN MINIATO AL MONTE UN CASO DI REIMPIEGO A FIRENZE ¹

La basilica di S. Miniato al Monte si segnala non solo per essere una delle più antiche e belle creazioni del romanico fiorentino, ma anche per il fatto di costituire un interessante caso di reimpiego di marmi antichi a Firenze: vi si trovano riutilizzati, infatti, capitelli, basi e forse anche diversi elementi di cornici della facciata ².

Ricostruire la loro storia è complesso: come accade per gran parte del materiale di spoglio presente in numerosi edifici medievali, si tratta infatti di ricostruirne da un lato la storia *passata*, di quando cioè i pezzi si trovavano nel loro contesto originario, dall'altro la storia *presente*, che ha inizio dal momento in cui questi materiali furono scelti e presi per decorare il nuovo edificio, dove essi, adattandosi ad una situazione completamente mutata, hanno acquistato una nuova vita ³.

Per S. Miniato tuttavia l'insufficienza delle fonti rende estremamente difficoltoso tutto ciò, lasciandoci unicamente la possibilità di formulare ipotesi e non certezze. A ciò si aggiunga il fatto che finora non ci sono stati studi specialistici sul fenomeno del reimpiego in ambito fiorentino, se non accenni di vari studiosi riguardo alla semplice presenza di materiali antichi in alcuni edifici di Firenze (S. Miniato, Battistero, SS. Apostoli) o delle immediate vicinanze (Badia Fiesolana a S. Domenico di Fiesole, Cattedrale e S. Alessandro a Fiesole) ⁴. È chiaro pertanto che

¹ Il presente lavoro è tratto dalla mia tesi di laurea in Archeologia e Storia dell'Arte greca e romana (I rel. Prof. V. Saladino, II rel. Dott.ssa G. Capeccchi, III rel. Prof. A. Peroni), discussa presso la Facoltà di Lettere dell'Università degli Studi di Firenze, A.A. 1989/90.

² MILANI 1896, cc. 64-65; DAMI 1915, p. 229; FANUCCI 1933, p. 16.

³ Per una trattazione più approfondita sul problema del reimpiego, si rimanda ai volumi di *Memoria* 1984-86.

⁴ Per Firenze, vd. PAATZ 1952, I, pp. 173-271 (Battistero di S. Giovanni); I, pp. 226-263 (SS. Apostoli); IV, pp. 211-294 (S. Miniato al Monte). Più in particolare per S. Miniato, vd. MILANI 1896, c. 5 sgg.; SUPINO 1906, p. 82; RUPP 1912, pp. 117-118 e 123-124; DAMI 1915, pp. 217-244; SALMI 1928, p. 21; SWOBODA 1918, p. 47; FANUCCI 1933, p. 16. Per Fiesole, vd. GALLI 1914, pp. 16-17.